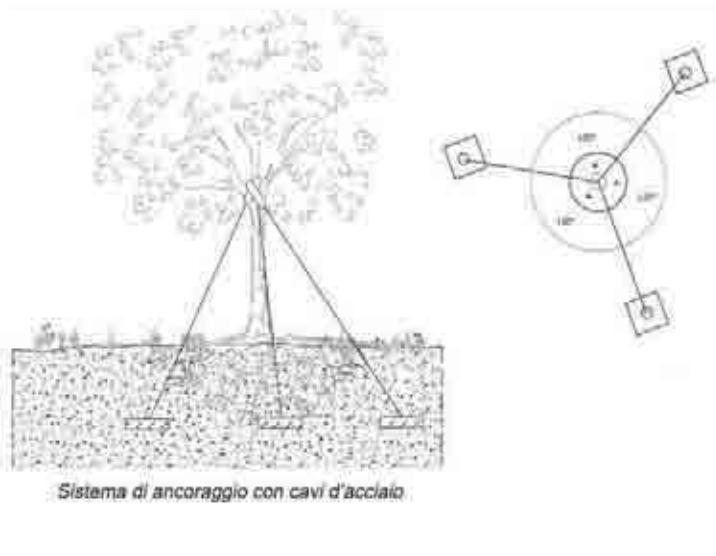
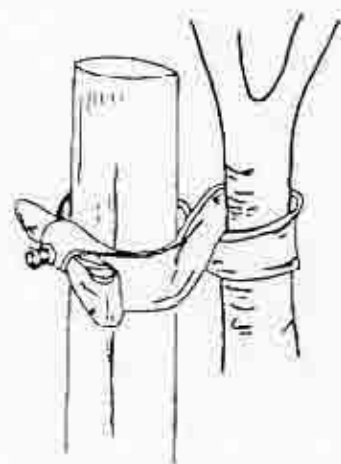
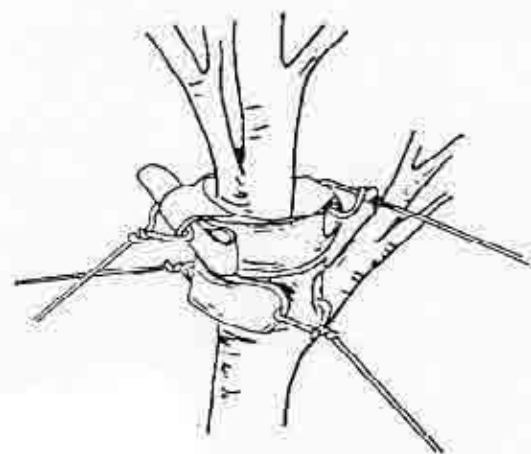


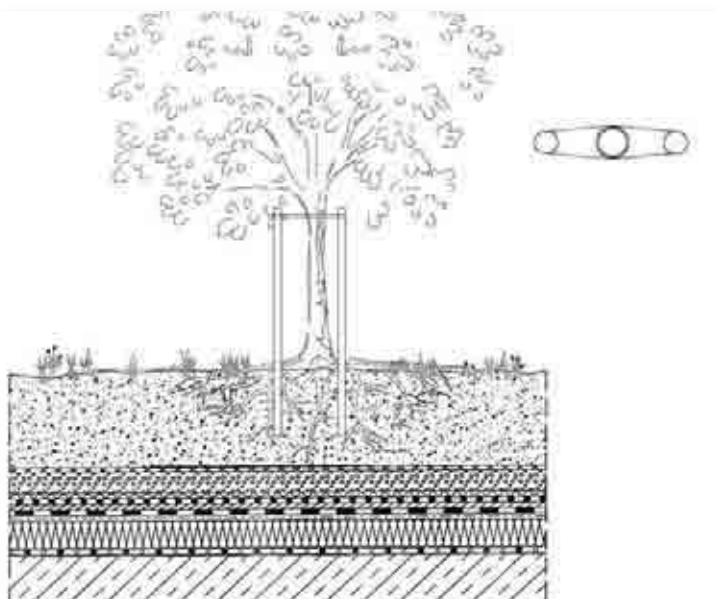
Dettaglio di impianto ed ancoraggio con doppio palo tutore.



Dettaglio di impianto ed ancoraggio con cavi metallici posizionati a 120°.



Particolare di affiancamento dei pali tutori e dei cavi metallici al fusto. Il collare, in materiale elastico, preserva il fusto dalle possibili abrasioni provocate dai cavi metallici.



Sezione e dettaglio di impianto arboreo ed ancoraggio con doppio palo tutore su struttura pensile.

UN SETTORE IMPORTANTE PER ECONOMIA E FINALITA' AMBIENTALI

La vivaistica di produzione di piante per la costruzione del paesaggio e dei sistemi verdi riveste un ruolo molto importante per l'industria del verde, sia sotto l'aspetto economico produttivo, sia sotto il profilo della qualità dei materiali vegetali prodotti. Infatti la nostra produzione vivaistica è ampiamente utilizzata in tutta Europa da progettisti ed imprese del verde con esigenze molto diversificate.

L'aspetto economico e produttivo del vivaismo paesaggistico da esterno è sottolineato dallo sviluppo che esso ha avuto negli ultimi anni, per una accresciuta domanda interna di mercato e per l'incremento della domanda di esportazione, soprattutto di piante arboree e piante in contenitore mediterranee.

Non essendoci nel nostro Paese un regolamento di produzione o una domanda di prodotto molto specializzata ed esigente, in termini di standard tecnici qualitativi, le produzioni hanno seguito di conseguenza la domanda del mercato e le misure e gli standard di qualità presenti erano prodotti in riferimento alla clientela: generica o specializzata. Tuttavia, dagli anni ottanta le aziende che hanno inteso rivolgersi al mercato europeo, hanno dovuto modificare la loro tipologia produttiva verso standard qualitativi ben definiti, selezioni varietali sperimentate ed altamente specialistiche, con garanzie botaniche e di lavorazione ineccepibili. Oggi la realtà produttiva vivaistica che il mercato consente è quella di qualità e di alta specializzazione del prodotto vivaistico.

La qualità delle aree verdi inizia dal vivaio.

La costruzione di aree verdi con elevate caratteristiche progettuali e con manifeste qualità funzionali di natura ecologica, botanica o paesaggistica inizia dal vivaio e prevede una affinata capacità della scelta di materiale vegetale arboreo ed arbustivo con parametri tecnici di elevata affidabilità qualitativa, per dimensionamento, lavorazioni colturali e caratteristiche botaniche di piena maturità vegetale, che corrisponde, nella maggioranza dei casi, alla maturità vivaistica funzionale o commerciale.

Molte realizzazioni di verde paesaggistico non presentano ancora scelte ben ponderate di valore botanico per quanto riguarda l'individuazione del materiale vegetale. Ciò denota superficialità o mancanza di conoscenza di parametri tecnici o standard vivaistici di qualità; per cui risulta urgente adottare, in sintonia con una buona progettazione, anche criteri di qualità e buone misure nei materiali vegetali prescelti.

La progettazione del verde paesaggistico comprende la conoscenza della disciplina della vivaistica ornamentale o almeno dell'arboricoltura ornamentale con tutte le sue peculiari caratteristiche botaniche ed agronomiche annesse.

Tali conoscenze tecniche non sono un optional, ma un requisito di professionale indispensabile che deve trasparire dalle progettazioni e realizzazioni, che sono la vera testimonianza e segno della accresciuta cultura del settore nelle discipline progettuali, costruttive e della produzione vivaistica. Questa esperienza, non di poco conto, deve indurre a rendersi disponibili allo studio, alla comprensione ed alla applicazione della tematica degli standard qualitativi vivaistici.

Distinguere per chiarire: selvicoltura ambientale e paesaggismo.

Le diverse tipologie di prodotti vivaistici di piante ornamentali trovano impiego in molti ambiti costruttivi del verde ornamentale o ambientale.

I tre settori principali, per estrema sintesi, possono essere identificati nei seguenti:

- A. Giardini privati e verde urbano,
- B. Parchi urbani o di ampia superficie intercomunale,
- C. Sistemazioni ambientali o aree naturalizzate.



Standard e regolarità degli impianti



Viali alberati con piante di qualità



Piante pronte all'uso in stoccaggio in vivaio



Stoccaggio astoni di alberi prima dell'impianto

Tre ampi settori d'impiego che si differenziano per scala progettuale, ambiente e naturalità, libertà di scelta dei materiali vegetali. Questi aspetti si ripercuotono su altri fattori che condizionano la scelta del materiale vivaistico e che ci portano a differenziare le sopra citate tipologie per altri elementi di distinzione che sono riconducibili a:

1. autoctonia o origine esotica ed ambientamento delle specie,
2. varietà selezionate per caratteri specifici o naturalità delle specie,
3. effetto ornamentale riscontrabile o di libera espressione,
4. tecniche di propagazione e moltiplicazione
5. effetto consociativo di naturalità con altre specie presenti o effetto esclusivamente ornamentale.
6. valutazione dei costi unitari e complessivi degli interventi.

SCHEMA 1: TIPOLOGIE DI MATERIALE VIVAISTICO PER LE OPERE DEL VERDE

Settori di utilizzo del prodotto vivaistico	Caratteristiche del prodotto vivaistico: qualità botaniche, fisiologiche, agronomiche, ornamentali ed ecologiche	Tecnica di produzione vivaistica	Costi di Produzione / unità di prodotto
Verde urbano, giardinaggio, paesaggismo di qualità	Piante ad elevate prestazioni funzionali tecniche: - prestazioni e requisiti estetici (colori, forma, volumi, profumi, ecc.)	Tecniche di moltiplicazione e produzione impegnative con elevata frequenza degli interventi	Medio alti
Aree verdi tecniche	- prestazioni e requisiti di resistenza e riduzione dei fattori inquinanti: filtrazione, assorbimento CO2, resistenza alle alte T. ecc. - prestazioni complementari e di integrazione alle funzioni urbanistiche (barriere verdi, arredo ecc.) - Proprietà genetiche, fisiologiche e botaniche selezionate (resistenza a patologie, ad asfissie radicali, ad inquinanti ecc.) - qualità agronomiche selezionate (adattabilità ai suoli, a stress idrici ecc.)		
Parchi, aree periurbane, sistemi verdi territoriali	Piante a buone prestazioni funzionali tecniche ed ecologiche: - Buone prestazioni funzionali e buona affinità ecologica - valorizzazione delle piante autoctone ed ambientate, più rustiche ed adattabili all'ambiente - valutazione della compatibilità di piante autoctone ed ambientate esotiche - criteri di autoecologia per la scelta di piante	Tecniche di propagazione e produzione impegnative e tradizionali	Medi
Ripristino ambientale e sistemazioni naturalistiche	Prodotti di buone prestazioni funzionali ed alta affinità ecologica - elevata affinità ecologica con l'ambiente - capacità vegetativa ottimale - ampia gamma di consociazione - scelte di specie autoecologiche e rustiche ambientate - nuovi prodotti da selezioni locali	Tecniche di produzione specifiche e tradizionali	Medio bassi
Selvicoltura	Prodotti di qualità e massima affinità ecologica - criteri di scelta autoecologici e di ambientamento e selezione delle specie.	Tecniche di moltiplicazione e riproduzione tradizionali	Bassi

Da tali settori d'impiego bisogna mettere in evidenza la dovuta differenziazione tra le tecniche d'intervento della arboricoltura ornamentale dalla selvicoltura o forestazione ambientale, che operativamente vengono confuse al momento di molte progettazioni e ciò si evidenzia nella scelta del materiale vegetale e nei capitolati tecnici d'appalto dei lavori.

SPECIE E VARIETA' SPERIMENTATE E DI RECENTE INTRODUZIONE PER IL VERDE URBANO

	Genere	Specie	Varietà		Genere	Specie	Varietà
1	Acer	Campestre	Red Shine	71			JOHN DWNIE
2		Cappadocium	Lobel	72			Profusion
3			Odessanum	73			Liset
4	Acer	Platanoides	Columnare	74			Evereste
5			Cleveland	75			Prof. Sprenger
6			Emerald Queen	76			Red sentinel
7			Royal red	77			Street Parade
8		Pseudoplatanus	Constant P.	78			Rudolph
9			Rotterdam	79		Tschonoskii	
10		Rubrum	FG	80	Morus	Alba	Macrophylla
11			Northwood	81			Pyramidalis
12			Armstrong	82			Vanessa
13			Red King	83	Photinia	Fraserii	Red Robin
14			Red Sunset	84	Platanus	Acerifolia	Malburg
15			Scanlon	85		Orientalis	Digitata
16		Saccarum	Legacy	86			Cuneata
17			Temple's Upright	87		Platanor	Vallis Clausa - res C.c.
18	Aesculus	Flava		88	Populus	Alba	
19	Albithia	Lophantha		89			Bolleana o Pyramidalis
20	Alnus	Spaethii		90		X Canadensis	Koster
21	Amelanchier	Arborea	Robin hill	91			Robusta
22	Betula	Ermanii	Holland	92			Serotina
23		Pendula	Laciniata	93	Prunus	Fruticosa	Globosa
24			Crispa	94		Maackii	Amber beauty
25	Brachychilton	Populneus		95		Padus	
26	Carpinus	Betulus	Fastigiata monument	96		Sargentii	
27	Cercis	Canadensis		97		Srotina	
28	Corylus	Colurna	Obelisk	98		Serrulata	Moite varietà note
29				99			Sunset Boulevard
30	Crataegus	Laevigata	Paul Scarlet	100	Pterocarya	Sptenoptera	
31		X Lavallei		101	Pyrus	Calleryana	Chanticleer
32		Monogyna		102			Red Spire
33		Persimilis	Splendens	103		Communis	Beech hill
34		Prunifolia	Splendens	104		Regelii	
35	Davidia	Involucrata	Vilmoriniana	105		Nivalis	
36	Eleagnus	Angustifolia		106		Salicifolia	
37	Fagus	Sylvatica		107		Serrulata	
38			Dawick	108	Quercus	Cerris	Argenteovariegata
39			Obelisk	109		Coccinea	Splendens
40			Rohan Gold	110		Frainetto	Schmidt
41			Rohani	111		X Hispanica	Concordia
42	Fraxinus	Americana	Autumn applause	112	Robinia	X Margaretta	Casque rouge
43			Skyline	113		Pseudoacacia	Frísia
44		Excelsior	Allgold	114	Salix	Alba	Belders
45			Eureka	115			Chermesina
46			Grift	116	Schinus	Molle	
47			Diversifolia	117	Sophora	Japonica	Pyramidalis
48			Globosum	118	Sorbus	Aria	Lutescens
49		Pensylvanica	Aerial	119			Magnifica
50			Cimmzam	120		Latifolia	
51			Summit	121	Tillia	Americana	Moltkei - nova - Redmont
52	Fraxins	Ornus	Meckek	122		Cordata	Corzam
53	Gleditsia	Triacanthos	Elegantissima	123			Roelvo
54			Rubylace	124			Sheridan
55	Grevillea	Robusta		125			Erecta
56	Hibiscus	Syriacus	Flogi	126			Tip. Lappen
57			Flogru	127		Europea	Pallida
58	Kolreuteria	Paniculata	Fastigiata	128			Pallida Tip. Lappen
59			September	129		Flavescens	Glenleven
60	Jacaranda	Mimosaefolia		130		Platiphyllos	Laciniata
61	Laburnum	X watereri	Vossii	131			Rubra
62	Ligustrum	Japonicum	Aureomarginatum	132			Fastigiata
63	Liquidambar	Styraciflua	Aurea	133		Tomentosa	Brabant
64			Festival	134	Ulmus	Glabra	Exoniensis
65			Moraine	135		Hollandica	Lobel
66			Stella	136			Dodoens
67	Liriodendron	Tulipifera	Aureomarginatum	137			Groenveld
68			Fastigium	138		Resista	Sapporo Gold
69	Magnolia	Kobus		139	Zelkova	Serrata	Flekova o Green Vase
70	Malus		Golden Hornet	140			Village Green

INTRODUZIONE TECNICA

LA POTATURA